

Sant'Egidio

percorso di ascolto
e coprogettazione

biblioteca e centro multiservizi: **ALTRO?**

report finale

marzo 2023



UN PROGETTO DI



Comune
di Cesena

IN COLLABORAZIONE CON



crediti

*Report a cura di Cooperativa Sociale Smart
in collaborazione con il Comune di Cesena*

**PERCORSO DI ASCOLTO E COPROGETTAZIONE
CON.TE.STO SANT'EGIDIO - VERSO UN HUB DI COMUNITÀ**

Coordinamento

Cooperativa Sociale Smart

**Analisi ed elaborazione
di sintesi della ricerca**

Irene Buttà

Elisa Giagnolini

Rossana Ronconi

Progetto grafico e produzione

Elisa Giagnolini

indice

5	PREMESSA
6	INTRODUZIONE
6	Con.te.sto Sant'Egidio: una biblioteca che cambia
6	Con.te.sto Sant'Egidio, verso un hub di comunità – Il percorso di ascolto
8	ESITI E PROPOSTE
8	Premessa
9	La Carta collaborativa di Con.te.sto Sant'Egidio
10	Proposte di servizi e attività
12	In conclusione
14	STRUMENTI E TAPPE
16	Strumenti di comunicazione e promozione
21	DATI E PARTECIPANTI
21	Il percorso di ascolto nel dettaglio
24	GRUPPO DI LAVORO



premessa

Il presente report intende restituire alla comunità gli esiti del percorso di ascolto e coprogettazione **Con.te.sto Sant'Egidio – verso un hub di comunità**, promosso dal Comune di Cesena con il coordinamento della Cooperativa Sociale Smart, svoltosi tra gennaio e marzo 2023 per orientare la proposta culturale e di servizi al cittadino da attivare nel futuro hub di comunità Sant'Egidio.

Nelle sezioni successive è possibile approfondire gli obiettivi del percorso partecipativo, i risultati e gli esiti raggiunti, la metodologia e gli strumenti di ascolto attivo e di comunicazione utilizzati, le tappe e i dettagli del processo.

Per consultare tutti i documenti di restituzione del percorso, tra cui il report dell'indagine online, il report della giornata di Open Day e la Carta collaborativa, visitare la pagina:

<https://www.comune.cesena.fc.it/contesto-santegidio>

introduzione

Con.te.sto Sant'Egidio: una biblioteca che cambia

Ogni contesto urbano ha la propria mappa di relazioni, equilibri, punti di forza, criticità e bisogni che muta nel tempo.

Il **Cervese Sud**, secondo quartiere più ampio di Cesena che abbraccia le aree Vigne, Sant'Egidio, Villa Chiaviche e già ricco di realtà diverse, è un quartiere non solo in espansione a livello urbanistico, ma anche di servizi.

Per una comunità che cambia, **come aggiornare al meglio l'offerta di attività culturali e di servizi al cittadino?**

Il Comune di Cesena e la Biblioteca Malatestiana rispondono al quesito ripensando il punto bibliotecario e la sede di quartiere, come di consueto, in una logica di ascolto e condivisione con chi abita, studia e lavora nel territorio.

Con.te.sto Sant'Egidio, verso un hub di comunità – Il percorso di ascolto

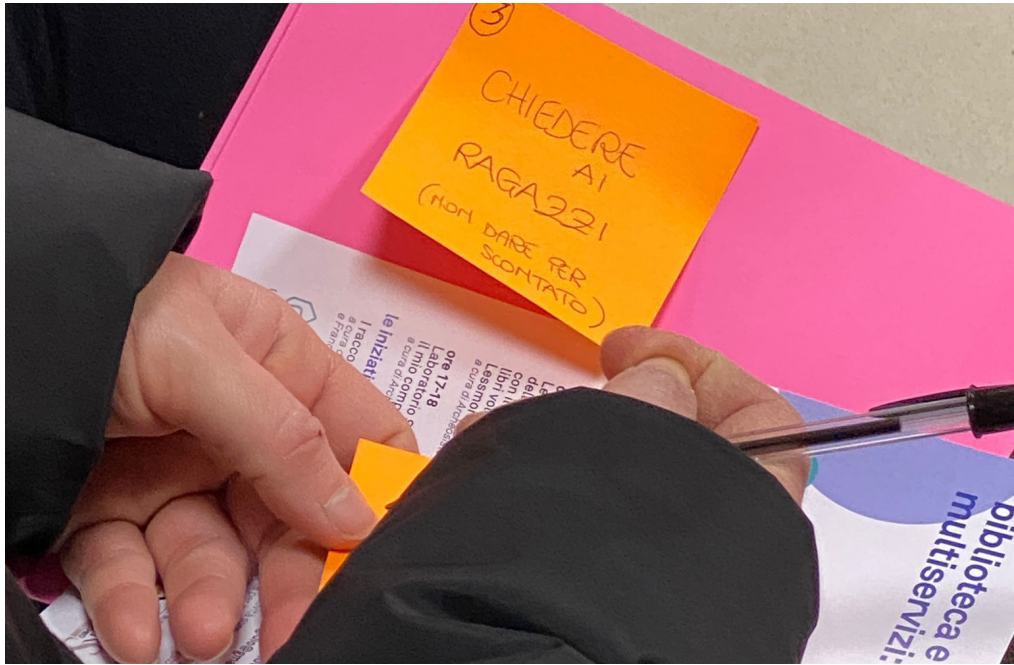
Alla Cooperativa Sociale Smart è stato affidato il compito di facilitare il percorso di ascolto e di raccogliere il contributo del sapere implicito dei cittadini, con lo scopo di **individuare la vocazione specifica** del nuovo Con.te.sto Sant'Egidio e supportare la realizzazione del progetto di ristrutturazione dell'immobile adattandolo alle esigenze del quartiere. In continuità con quanto già emerso dal percorso partecipativo per lo sviluppo della Rete bibliotecaria cittadina, concluso ad aprile 2021 e coordinato da BAM! (per approfondire - <https://www.comune.cesena.fc.it/contesto-percorso-partecipativo>), la parola è passata alle cittadine e ai cittadini di tutte le età, alle associazioni che operano nel quartiere o trasversalmente nel territorio cesenate, agli operatori del welfare, ai dirigenti scolastici e agli insegnanti.

Per tutti la domanda di fondo è stata:

Biblioteca e centro multiservizi: altro?

I **principali obiettivi** del percorso di ascolto sono stati:

- » **coinvolgere la cittadinanza**, la rete di realtà attive nel territorio e il Consiglio di Quartiere nella rilevazione di bisogni e desideri;
- » **identificare**, insieme ai partecipanti del percorso, **suggerimenti e spunti progettuali** per modulare l'offerta di attività e servizi più adatta al quartiere Cervese Sud;
- » **informare** la città sul nuovo punto bibliotecario della Rete Malatestiana, Con.te.sto Sant'Egidio, che porterà nel quartiere Cervese Sud nuovi servizi alla comunità già dall'autunno 2023.



esiti e proposte

Premessa

Il percorso di ascolto **Con.te.sto Sant'Egidio - verso un hub di comunità** ha permesso di raccogliere istanze e suggerimenti che potrebbero valere come **indirizzi e spunti progettuali** per eventuali soluzioni da adottare nel nuovo polo bibliotecario, con le modifiche e gli aggiustamenti di fattibilità più opportuni per adattarsi alle possibilità e alle politiche dell'Amministrazione. È importante ricordare e sottolineare che le indicazioni e le soluzioni proposte dai partecipanti e sintetizzate di seguito non hanno valore prescrittivo, piuttosto sono da considerarsi come semplici e preziose **linee guida**, come il **risultato di suggerimenti e visioni** più o meno condivise da chi abita o frequenta il quartiere.

Le istanze emerse dal percorso di ascolto sono riportate nella **Carta collaborativa di Con.te.sto Sant'Egidio**, un **manifesto di indirizzo** oggetto di un'ultima fase di partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza grazie ad uno spazio digitale dedicato. La Carta collaborativa restituisce gli esiti del percorso partecipativo in forma di **punti strategici e di indirizzo per lo sviluppo del nuovo hub** di comunità. La stesura di tale documento è stata accompagnata da una fase di consultazione pubblica, durante la quale i cittadini hanno potuto ulteriormente apportare contributi a quanto già emerso e restituito.

La Carta collaborativa di Con.te.sto Sant'Egidio

Dalla fase di ascolto delle realtà del quartiere Cervese Sud emerge la descrizione di un quartiere complesso, non solo per la dimensione territoriale e la composizione del tessuto sociale, ma anche per la varietà di contesti sociali, scolastici e culturali. Il futuro polo bibliotecario Con.te.sto e community hub di Sant'Egidio potrebbe cogliere l'opportunità di rispondere quanto più possibile a quella complessità che contraddistingue il quartiere valorizzandosi come:

- » **Luogo in rete con altri servizi della città.** Connettere progettualità e servizi per incentivare e rinnovare l'offerta, per promuovere e sostenere la continuità delle attività ed evitare sovrapposizioni o dispersione delle informazioni. Una cabina di regia potrebbe facilitare la sinergia e il coordinamento tra il sistema dei servizi comunali e le attività offerte nel quartiere dai corpi intermedi per migliorarne la qualità, supportarne l'efficienza e la promozione all'utenza.
- » **Luogo in rete con altri spazi del quartiere.** Implementare il ruolo e la presenza della biblioteca come presidio civico con altri punti di comunità, rafforzando il servizio in una logica di maggior capillarità e diffusione sul territorio. Sperimentare una rete di luoghi accessibili nel quartiere per lo sviluppo di comunità, e non solo puntuale presso il futuro hub, mettendo a sistema eventuali spazi resi disponibili da corpi intermedi, scuole, enti, istituzioni.
- » **Luogo di protagonismo giovanile.** Consentire una libera espressione dei giovani e dar loro la possibilità di essere protagonisti, anche con occasioni di autogestione e organizzazione di attività per la comunità. Nei ragazzi si riscontra una grande necessità di stare insieme e creare momenti di condivisione della loro quotidianità. Diventa importante accompagnare i ragazzi nella loro crescita come cittadini anche grazie alle pratiche artistiche e creative.
- » **Luogo di scambio culturale e generazionale.** Non solo corsi di italiano per stranieri o punto anziani, ma generare vere e proprie occasioni di integrazione e reciprocità attraverso la cultura, la socializzazione, lo scambio di conoscenze e competenze, in cui i giovani si fanno protagonisti di questo scambio.
- » **Luogo aggregativo e ludico.** L'hub potrebbe diventare un punto di riferimento per tutti, in particolare per i bambini e i ragazzi attraverso attività di lettura, ludiche e ricreative a loro dedicate e spazi per il gaming e per lo studio, anche autogestiti.
- » **Luogo per le fragilità e le famiglie.** Creare nel quartiere opportunità di inclusività e accessibilità per le persone adulte con disabilità, per le quali manca un accompagnamento dopo il raggiungimento della maggiore età; per gli anziani, fornendo loro un supporto in modo coordinato con i servizi comunali e sanitari; per le famiglie, attivando occasioni di incontro e di scambio, sportelli di mutuo aiuto, occasioni per creare reti e relazioni. Le attività progettate per i bambini e i ragazzi, ma non solo, potrebbero impiegare soluzioni di accessibilità per facilitare l'immedesimarsi nelle abilità altrui e educare alla convivenza e alla valorizzazione delle differenze.
- » **Luogo di sviluppo di comunità e di cittadinanza attiva.** Un coinvolgimento di cittadini attivi e gruppi informali, a fianco di associazioni ed enti del territorio su base più estesa, permetterebbe di ampliare e supportare l'offerta di servizi e la programmazione (corsi, laboratori, iniziative culturali) valorizzando il contesto locale e conferendo maggior attrattività al polo Sant'Egidio. Fondamentale partire dai più giovani affinché sviluppino senso civico e appartenenza al luogo e al territorio. Il supporto di animatori di comunità e/o operatori sociali potrebbe facilitare l'iter dalla proposta di idee e iniziative alla realizzazione concreta di attività.

Proposte di servizi e attività

Le sette opportunità di valorizzazione dello spazio, sintetizzate nella Carta collaborativa, si declinano nelle preferenze e nei desideri espressi dalla comunità e dalle realtà associative in una serie di servizi decentrati e di attività culturali, sociali e di rete.

Servizi

» Sportello facile

Lo Sportello Facile, dedicato alle pratiche amministrative più usuali e ai principali servizi comunali decentrati, può essere pensato in un'ottica inclusiva e di accessibilità nel supportare anche i cittadini con disabilità, anziani e stranieri aiutandoli attivamente nella risoluzione della problematica e/o della pratica evitando di indirizzarli ad altri sportelli.

Tra le funzioni dello Sportello Facile si richiede un **punto informativo** sui servizi comunali, sulle opportunità che il territorio offre (orientamento), sulle barriere architettoniche, informative, comunicative, in una logica di miglioramento dell'accessibilità nel proprio quartiere.

» Sportello di prossimità e di comunità

Un punto d'ascolto che garantisca l'individuazione e il monitoraggio di forme di disagio, attivando relazioni di accompagnamento, supporto e scambio culturale per le fragilità come la terza età, i disabili, le persone in difficoltà economiche, gli stranieri (soprattutto madri di famiglia) al fine di favorire un loro coinvolgimento diretto nella vita del quartiere con:

- **servizi sociali, alla persona e di supporto alla salute**, anche a bassa soglia economica;
- **supporto informatico e digitale**;
- eventuale **supporto psicologico e alla solitudine**;
- **punto antidiscriminazione** anche per le disabilità invisibili;
- **supporto alla mobilità**;

» Sportello per ragazzi e giovani-adulti

Oltre a favorire uno spazio aggregativo per giovani si immaginano servizi:

- **di orientamento al futuro o informagiovani decentrato**: uno sportello per conoscere l'offerta universitaria o per iniziare a capire come affacciarsi al mondo del lavoro con attività di supporto (come si scrive un CV, ad esempio) da attivare magari in periodi strategici e coinvolgendo ex universitari o altri giovani con azioni di tipo peer to peer;
- **di mentoring per supportare i ragazzi** nello sviluppo della propria creatività anche da un punto di vista professionale;
- **di supporto psicologico** accessibile e a bassa soglia;
- **sportivi digitali** (e-sport, gaming ecc).

» Servizi culturali e di rete

Si immagina che il punto bibliotecario possa anche essere uno **spazio aggregativo intergenerazionale** dove promuovere attività ed eventi culturali e sociali. In questo senso potrebbe consolidare il lavoro di rete sul territorio, in particolare facilitando l'incontro tra associazioni e altre realtà locali, favorendo la collaborazione e la coprogettazione. Potrebbe mettere a disposizione delle associazioni strumenti per supportarle nell'accesso ai bandi e nella scrittura di progetti, nonché database digitali e accessibili a tutti per favorire la conoscenza e lo scambio delle competenze.

» Portineria di quartiere

Innovativo sarebbe attivare presso il nuovo hub una serie di servizi tipici della Portineria di Quartiere, con preferenza per:

- **servizi di buon vicinato**: risoluzione di piccoli problemi domestici: servizi di bricolage, servizi pesanti, visite e piccoli aiuti domestici, pagamenti bollette, spesa per anziani, cura del verde e degli animali domestici ecc.;
- **biblioteca delle competenze**: messa a disposizione delle proprie competenze: ripetizioni, consulenze informatiche,

- consulenze domestiche, aiuto in cucina, ricamo ecc.;
- **biblioteca delle cose**: prestito di oggetti: utensili da giardino, macchina da cucire, piccoli elettrodomestici, attrezzi, giochi ecc.

Attività

Le attività emerse dal percorso di ascolto corrispondono a tre ambiti: uno culturale, uno sociale e uno a favore della costruzione di una rete sul territorio.

Si sottolinea l'importanza di organizzare le attività in modo sempre inclusivo sia in termini di scambi generazionali e culturali, sia di coinvolgimento delle disabilità (impiegando ad esempio sottotitoli e audiodescrizione).

In parte, le richieste della comunità evidenziano sia una mancata conoscenza di quanto sia già attivo (come le attività di doposcuola) e di prossima realizzazione nel quartiere (come il punto infermieristico che sarà assorbito dal nuovo ospedale) sia l'esigenza di implementare alcune offerte. Si apre pertanto l'opportunità di creare e sperimentare un coordinamento nell'organizzazione e nella promozione delle progettualità e delle proposte.

L'hub si porrebbe come punto di riferimento per la valorizzazione di quella offerta culturale e sociale già esistente, creando e consolidando, in un'ultima analisi, una rete tra realtà, enti e spazi nel quartiere.

» Attività culturali

- **Punto lettura e prestito libri** (anche digitali) e attività di **letture animate** (anche facilitate per bambini normodotati e con disabilità mentale e/o fisica) facendo "vivere" i personaggi con dei veri e propri attori, **gruppi di lettura** (organizzati anche per fasce di età), presentazioni di libri, anche per ragazzi;
- **Cineforum e proiezioni** di documentari, conferenze con immagini: storia, arte, al mattino con le scuole, che siano anche sottotitolati o con audiodescrizione;

- **Corsi e laboratori** di musica, animazione, fumetto, teatro, lingua italiana, cucina interculturale, madre lingua per ragazzi, linguaggio dei segni, corsi di alfabetizzazione digitale (per supportare il rapporto famiglie-scuola), corsi one to one di disegno con tavoletta grafica ecc.;
- Spazi **per le piccole compagnie teatrali** per incontrare il pubblico, fare prove e ospitare piccole residenze artistiche;
- **Attività culturali, piccole iniziative e/o eventi serali** per coinvolgere e attivare/stimolare i ragazzi, ad esempio serate informative o presentazione di libri, fumetti, film dove i ragazzi stessi sono protagonisti delle proposte e dell'organizzazione di una sorta di circolo o club del fumetto ecc.

» Attività sociali

- **Attività dedicate a neo mamme e bambini piccoli**, come spazio di confronto (fascia 0-3 anni);
- Attività di **doposcuola, aiuto compiti e ripetizioni** molto specializzate quasi a chiamata e che integrino le offerte già presenti nel quartiere. Il servizio può essere a pagamento o in quota parte sostenuto dal Comune per aiutare le famiglie. Si potrebbe pensare anche mamma-bambino (per coinvolgere le famiglie immigrate, soprattutto la sua componente femminile);
- Spazio con pc e **strumenti digitali a libero accesso** e a disposizione, anche delle persone più fragili, per co-working o co-studying;
- Attività di **ascolto** per i più giovani;
- Spazio **gaming** e spazi in cui i giovani possono incontrarsi liberamente;
- Attività di **orientamento al lavoro e al mondo universitario**, anche in forma ludica (aperitivi formativi/informativi ad esempio);
- Attività di **scambio di competenze** tra adulti, in particolare

per quanto riguarda il digitale, l'uso del pc;

- **Punto anziani** una o due volte a settimana, momenti aggregativi per la stimolazione cognitiva per anziani con difficoltà non gravi;
 - **Serate informative sul tema della salute e dei disturbi cognitivi**, tematiche che siano di supporto alla comunità;
 - **Incontri informativi e di sensibilizzazione sul mondo della disabilità e attività inclusive e ludiche per sperimentare le difficoltà** che trovano le persone con disabilità;
 - Attività per **favorire l'aggregazione e l'inclusione interculturale**, ad esempio tramite il teatro (il teatro come terapia) e cene con delitto nel periodo estivo, per valorizzare le storie del quartiere e delle persone e lo scambio interculturale.
- » **Attività di rete che sviluppano comunità**
- **Attività educative e laboratoriali** in collaborazione con le **scuole** del quartiere;
 - Spazio di **incontro** (sale riunioni) **per le associazioni** ma anche **per gruppi informali o singoli cittadini** e **attività di sviluppo di comunità** che facilitano la collaborazione tra cittadini per il bene comune;
 - Spazi per l'offerta di **attività delle associazioni** alla cittadinanza, anche in co-gestione.

In conclusione

Le realtà locali auspicano che il nuovo hub possa essere un **luogo elastico, fluido, dinamico, contaminante** e che la gestione preveda modalità partecipative della comunità.

Sperano che non ci sia rigidità né nella gestione degli spazi né degli orari, che dovrebbero essere molto flessibili, **adattandosi ai bisogni che emergono**.

Sarebbe necessario che ci fosse un equilibrio tra lo spazio e l'attenzione data ai servizi decentrati così come alle attività/iniziativa per la libera espressione della cittadinanza.

Servirebbero **animatori di comunità e/o operatori sociali** che accolgono le richieste che arrivano dagli abitanti, dai gruppi giovanili, dalle associazioni locali e facilitano la realizzazione delle attività, trasformando le idee in azioni concrete.

In questo modo l'hub si aprirebbe ai cittadini e alle cittadine e favorirebbe la **partecipazione civica** e lo **sviluppo di comunità**.



strumenti e tappe

L'attività di ascolto attivo e di coinvolgimento dei cittadini e degli operatori del territorio si è svolta con l'obiettivo di individuare nuove possibili visioni e funzioni del punto bibliotecario, come luogo di aggregazione sociale e attività culturali, così come punto informativo e servizi in linea con le necessità dei cittadini.

Si è quindi proceduto con una **mappatura**, un'analisi preliminare del contesto al fine di individuare i portatori di interesse e potenziali interlocutori tra i soggetti - pubblici, privati, cittadini attivi, singoli o organizzati - coinvolti in:

- » attività sociali, culturali e di welfare già in essere;
- » idee e proposte in fase progettuale ed espresse per il futuro del quartiere;
- » strumenti istituzionali attivati dal governo del territorio.

Dopo questa fase preliminare di mappatura dei principali soggetti da coinvolgere nel percorso di ascolto, gli **strumenti utilizzati** dalla Cooperativa Sociale Smart sono stati principalmente: l'indagine collaborativa online, le interviste semi-strutturate singole, le interviste collettive o focus group, il punto di ascolto attivo durante l'Open Day e la consultazione pubblica online per la fase finale.

Gli incontri in presenza si sono tenuti nella sede storica del quartiere e del punto bibliotecario ora in fase di ristrutturazione, l'ex scuola elementare di via Cervese al civico 1260.

Le interviste mirate si sono svolte online sulla piattaforma digitale Google Meet o in presenza presso le sedi scolastiche e associative del quartiere.

Nello specifico, i diversi appuntamenti programmati sono stati:

- » 12 gennaio - incontro con il Consiglio di Quartiere e avvio delle interviste semi-strutturate singole e collettive
- » 13 gennaio - apertura dell'indagine collaborativa online
- » 23 gennaio - focus group con le realtà locali
- » 28 gennaio - Open Day incontro aperto a tutta la comunità

- » 13 febbraio - chiusura dell'indagine collaborativa online
- » 20 marzo - pubblicazione del report finale, della Carta collaborativa di Con.te.sto Sant'Egidio e avvio della consultazione pubblica online
- » 27 marzo - chiusura della consultazione pubblica e consegna al Comune della Carta collaborativa di Con.te.sto Sant'Egidio
- » autunno 2023 - inaugurazione dell'hub di comunità Con.te.sto Sant'Egidio

Tutte le occasioni di ascolto e confronto, da remoto o in presenza, hanno seguito la stessa impostazione di fondo secondo **due fasi** principali:

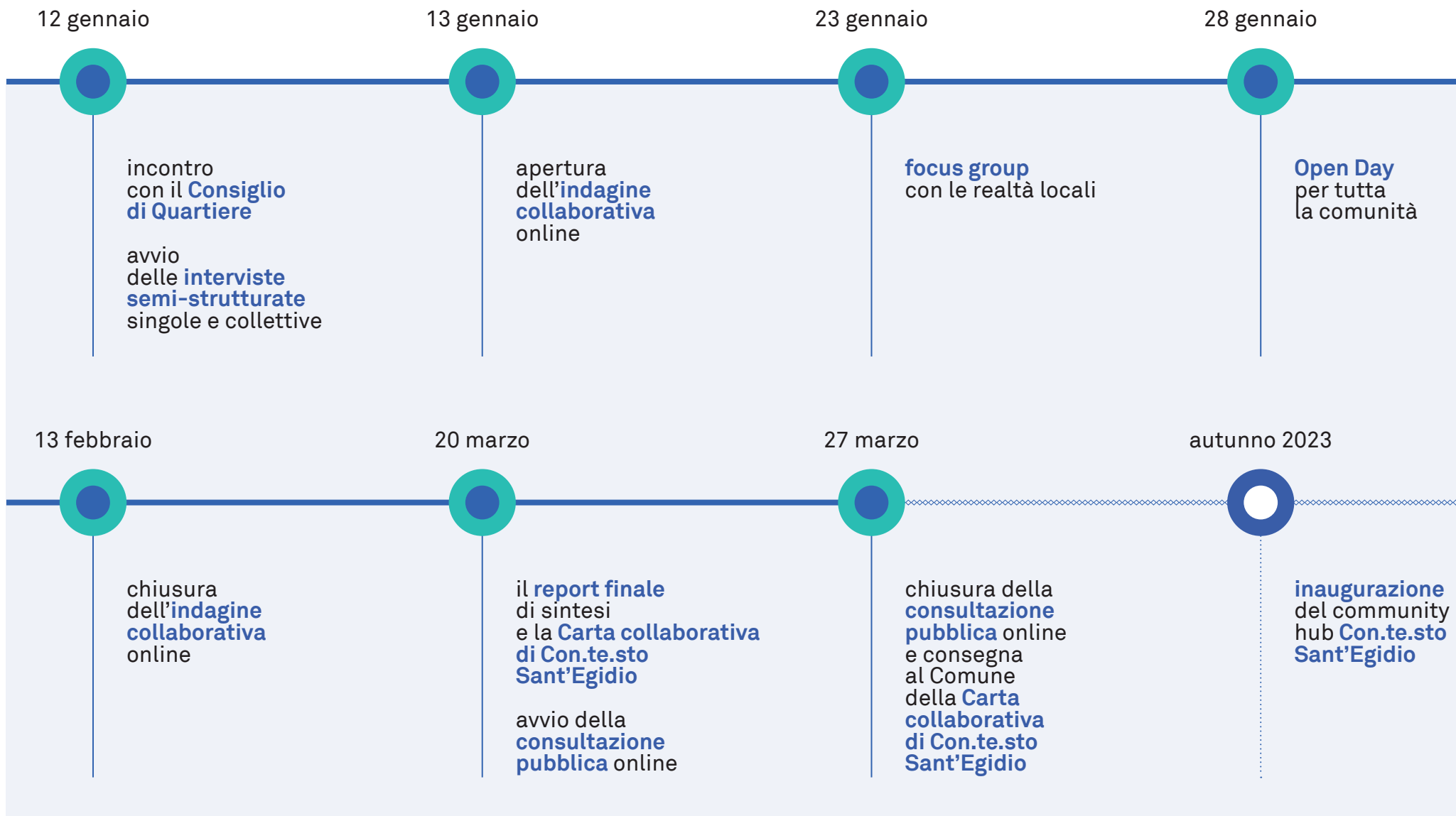
- » **emersione di bisogni e istanze** del quartiere in relazione agli obiettivi dell'indagine
- » **raccolta di proposte**, suggerimenti e preferenze.

Il format è stato inevitabilmente adattato alla diversa tipologia degli appuntamenti, mantenendo costanti e immutati gli obiettivi e la struttura bifase degli incontri.

Gli **incontri in presenza** - il focus group per la rete delle associazioni e l'Open Day per la cittadinanza del quartiere - sono stati moderati avvalendosi dei principali **strumenti di facilitazione**, pannelli con le domande guida, post-it e pennarelli per riportare preferenze e opinioni in forma sintetica.

La **metodologia** utilizzata per le interviste singole e collettive, svolte tra gennaio e marzo 2023, è stata quella dell'**intervista semi-strutturata**. Le interviste si sono svolte sulla base di una traccia di domande prestabilite e condotte facilitando un dialogo aperto con la persona intervistata, al fine di garantire la costruzione di una conversazione che andasse nella direzione desiderata e definita dagli obiettivi del percorso partecipato.

Inoltre, per favorire la massima partecipazione dei soggetti interessanti per il progetto, è stata data agli stessi la possibilità di scegliere tra una modalità in presenza e una modalità da remoto, in funzione delle proprie preferenze ed esigenze.



Tali metodi di ascolto sono stati affiancati da **strumenti** di rilevazione e partecipazione **digitali**, tra cui l'**indagine collaborativa** e la consultazione pubblica online. Per entrambi gli strumenti è stato utilizzato il supporto di un Modulo Google.

L'indagine online ha riguardato la somministrazione di una serie di domande e la raccolta delle relative risposte su due argomenti specifici, ovvero i servizi decentrati e di prossimità per il quartiere e i servizi e le attività socio-culturali per l'hub di comunità. Il questionario online era composto da una ventina di domande, sia chiuse, cioè accompagnate da un elenco di risposte accettabili a scelta, sia aperte, per far meglio esprimere al rispondente il proprio pensiero.

Nella fase finale di restituzione del percorso di ascolto è stata utilizzata la **consultazione pubblica** come strumento di partecipazione. Attraverso un modulo online promosso sulle pagine web e social del Comune di Cesena e della Biblioteca Malatestiana, i cittadini hanno potuto, così, fornire commenti, idee e proposte utili ad arricchire e migliorare la Carta collaborativa di Con.te.sto Sant'Egidio. In questo modo, si è creato uno scambio comunicativo diretto fra i cittadini e l'Amministrazione consentendo di arrivare alla scrittura di un documento strategico partecipato.

Strumenti di comunicazione e promozione

Il percorso di ascolto e coprogettazione è stato accompagnato da vari strumenti di comunicazione per la promozione delle diverse fasi del processo partecipativo.

Il logo

Il logo del percorso "Con.te.sto Sant'Egidio - verso un hub di comunità" riprende il **naming** della Rete Bibliotecaria Malatestiana diffusa e, per coerenza comunicativa con l'immagine coordinata di Con.te.sto, richiama nella lettera S di Sant'Egidio un tragitto definito dalle tappe del percorso partecipato. Il **payoff** "Biblioteca e centro multiservizi: ALTRO?" è, in questo caso, una domanda aperta proprio perché intende sollecitare l'emersione delle proposte e delle idee della cittadinanza.

biblioteca e centro multiservizi: **ALTRO?**



La campagna di comunicazione

Il percorso partecipativo è stato accompagnato da una campagna di comunicazione avvenuta sia tramite i tradizionali **comunicati stampa**, sia sui **canali digitali** della Biblioteca Malatestiana e del Comune di Cesena, sia **offline** tramite incontri pubblici, materiale stampato (flyer e brochure) e strumenti informali come passaparola e messaggistica. Il target di riferimento della campagna comunicativa è stata la popolazione residente e gli abituali frequentatori del quartiere Cervese Sud con l'obiettivo di informare e consultare la cittadinanza e di aumentare la partecipazione agli incontri.

La campagna è stata lanciata con un comunicato emesso dall'ufficio stampa del Comune di Cesena l'11 gennaio, seguito il 13 gennaio da un post sul canale social della Biblioteca Malatestiana per il lancio dell'indagine online appena presentata, con l'incontro di avvio del percorso partecipativo, all'Amministrazione Comunale e al Consiglio di Quartiere.

Tra il 13 gennaio e il 31 marzo sono stati pubblicati 12 post su Facebook e 5 comunicati stampa.

La comunicazione social è servita per informare i cittadini in merito all'avvio del percorso partecipativo orientato allo sviluppo del nuovo hub di comunità Sant'Egidio, per coinvolgere la popolazione nella compilazione dell'indagine collaborativa e nella raccolta di idee, per invitare la comunità a partecipare all'Open Day presso la sede del quartiere organizzato con attività per adulti, bambini e famiglie, per promuovere la fase di consultazione pubblica alla scrittura della Carta collaborativa e, infine, per restituire alla cittadinanza gli esiti del percorso di ascolto e coprogettazione.

I canali social

- » Profilo Facebook Biblioteca Malatestiana
<https://www.facebook.com/BibliotecaMalatestiana/>
- » Profilo Facebook Comune di Cesena
<https://www.facebook.com/comunedicesena/>

biblioteca e centro multiservizi: ALTRO?

verso un hub di comunità

Conte.sto
Sant'Egidio
percorso di ascolto e coprogettazione

partecipa all'indagine collaborativa!

biblioteca e centro multiservizi: ALTRO?

verso un hub di comunità

Conte.sto
Sant'Egidio
percorso di ascolto e coprogettazione

23/01
ore 20.30
incontriamo le realtà del quartiere

biblioteca e centro multiservizi: ALTRO?

verso un hub di comunità

Conte.sto
Sant'Egidio
percorso di ascolto e coprogettazione

Con.te.sto Sant'Egidio a porte aperte
sabato 28/01 dalle ore 15

com'è il Con.te.sto Sant'Egidio che vorresti?
Punto di ascolto attivo
le iniziative per bambine/i, ragazze/i (6/13 anni)
dalle ore 15
Laboratorio "Disegna la tua biblioteca ideale"
ore 15.30-16.30
Letture di "La grande fabbrica delle parole" e lettura animata con il Kamishibai de "I fantastici libri volanti di Mr Morris Lessmore" di William Joyce
ore 17-18
Laboratorio SegnaLibro, il mio compagno di lettura
ore 18.30
I racconti del quartiere

le iniziative per gli adulti

ore 18.30
I racconti del quartiere

INFO e PRENOTAZIONI
partecipa.santegidio@gmail.com
Tutte le attività sono a ingresso libero. Le attività per bambini, ragazzi sono gratuite con prenotazione obbligatoria.

UN PROGETTO DI
Biblioteca Malatestiana
Comune di Cesena

IN COLLABORAZIONE CON
GO sm art
FARS

Sul **sito web** di Con.te.sto del Comune di Cesena è stata creata una sezione dedicata al processo partecipativo del nuovo hub di comunità Sant'Egidio, <https://www.comune.cesena.fc.it/contesto-santegidio>. Tale sezione è stata corredata da una serie di notizie nella homepage di Con.te.sto per fornire aggiornamenti e informare sugli appuntamenti del percorso.

La newsletter

Al fine di diffondere in modo più efficace la comunicazione, le realtà attive nel territorio coinvolte nelle interviste - principalmente le associazioni e le scuole - sono state invitate a dare eco all'iniziativa diffondendo, tramite le proprie mailing list, canali istituzionali e gli altri strumenti digitali in loro dotazione, una **newsletter** informativa e creata ad hoc.

I comunicati stampa

Le notizie sulle previsioni di apertura del nuovo hub di Sant'Egidio e sulle tappe del percorso partecipativo sono state lanciate dall'ufficio stampa del Comune di Cesena con una serie di comunicati - pubblicati su <https://www.comune.cesena.fc.it/comunicatistampa?YY=2023> - e di volta in volta rilanciati dalla stampa locale.

11/1/2023 - *Nuovo hub di Sant'Egidio, avvio del percorso di co-progettazione e di ascolto*
notizia rilanciata dal Corriere Cesenate:
<https://www.corrierecesenate.it/Cesena/A-Sant-Egidio-un-nuovo-hub-di-comunita>

26/1/2023 - *Nuovo HUB di Quartiere a Sant'Egidio, sabato 28 gennaio open day a partire dalle ore 15*
notizia rilanciata da Emilia Romagna News 24:
<https://www.emiliaromagnanews24.it/nuovo-hub-di-quartiere-a-sanegidio-sabato-28-gennaio-open-day-a-partire-dalle-ore-15-266628.html>

09/02/2023 - *Come vorresti Con.te.sto Sant'Egidio? ultimi giorni per partecipare alla call online*
notizia rilanciata da Cesena Today:
<https://www.cesenatoday.it/cronaca/biblioteca-e-centro-multiservizi-a-sant-egidio-ultimi-giorni-per-partecipare-alla-call-online.html>

20/03/2023 - *La Carta collaborativa di Con.te.sto Sant'Egidio: ultima consultazione pubblica*

Il materiale cartaceo

- » **Flyer**, stampati e distribuiti durante gli incontri e presso i punti di maggior frequentazione del quartiere Cervese Sud e presso la biblioteca Malatestiana.
- » **Locandine** A3, stampate e affisse nelle bacheche presso i punti di maggior frequentazione del quartiere Cervese Sud e presso la biblioteca Malatestiana.

biblioteca e centro multiservizi: **ALTRO?**



verso un hub di comunità



Con.te.sto Sant'Egidio - verso un hub di comunità è un **percorso di ascolto e coprogettazione**, promosso dal Comune di Cesena e con la collaborazione della Cooperativa Sociale Smart, per **raccogliere necessità e bisogni** delle e dei cesenati che abitano o frequentano abitualmente

il quartiere Cervese Sud, e per **progettare insieme** ad associazioni locali, istituti scolastici e comunità **le attività e i servizi che animeranno**, presso l'ex scuola e odierna sede del quartiere di via Cervese 1260, **il secondo community hub della Rete Bibliotecaria Malatestiana.**

Con.te.sto Sant'Egidio è promosso dal Comune di Cesena. Il coordinamento del percorso partecipativo è affidato alla Cooperativa Sociale Smart: cooperativa giovanile che gestisce, dal 2013 a Rovereto, il centro giovani Smart Lab e che, dal 2018, è impegnata a Rimini accanto all'APS Il Palloncino Rosso in azioni di rigenerazione urbana partecipata a base culturale e progetti di riuso transitorio di spazi dismessi secondo processi partecipativi.

Per informazioni scrivici
partecipa.santegidio@gmail.com

Per rimanere aggiornato
www.comune.cesena.fc.it/contesto

verso un hub di comunità percorso di ascolto e coprogettazione

gli obiettivi

Raccogliere **bisogni, necessità, idee e proposte** di chi vive nel quartiere per contribuire allo sviluppo del futuro hub di comunità di Sant'Egidio.

- Quali servizi di prossimità e alla persona attivare?
- Quali attività e iniziative culturali e sociali organizzare nell'hub di Sant'Egidio?
- Con quali soggetti del territorio creare collaborazioni?

Queste sono alcune delle domande a cui il percorso di ascolto e coprogettazione intende trovare risposta, per definire la **Carta di Con.te.sto Sant'Egidio - verso un hub di comunità** che indirizzerà l'Amministrazione comunale nello sviluppo del nuovo centro.

le tappe

Il percorso partecipativo prevede una serie di incontri, un'occasione di **confronto** per individuare bisogni, idee, suggestioni e proposte insieme a cittadine, cittadini, istituti scolastici, organizzazioni sociali e culturali attive nel territorio. Il percorso si svilupperà per **step progressivi**, tra gennaio e marzo 2023:

- Incontro in forma di assemblea pubblica con il Consiglio di Quartiere Cervese Sud;
- Indagine online;
- Interviste semi-strutturate e Focus group rivolti a scuole, associazioni ed enti locali;

- **Open Day per coinvolgere tutta la cittadinanza.**

La **tappa conclusiva** sarà l'**Open Day del 28 gennaio**, giornata di apertura dell'immobile, durante la quale saranno organizzate **attività ludiche** per bambine/i, ragazze/i e famiglie e **attività di ascolto attivo** della comunità.

partecipa

È online l'**indagine collaborativa** per raccogliere bisogni, necessità, idee e proposte di chi vive o frequenta il quartiere Cervese Sud. L'indagine è **anonima** e rivolta alle persone che abitano o frequentano abitualmente il quartiere. Ci vogliono soltanto **7 minuti**. L'indagine rimarrà aperta per la compilazione **fino al 12 febbraio**.



Inquadra il QR code e contribuisci anche tu al futuro del nuovo hub di comunità di Sant'Egidio, il centro che sarà al tuo servizio!

biblioteca e centro multiservizi: **ALTRO?**



com'è il Con.te.sto Sant'Egidio che vorresti?

Punto di ascolto attivo
a cura di Cooperativa Sociale Smart

le iniziative per bambine/i, ragazze/i (6/13 anni)

dalle ore 15

Laboratorio "Disegna
la tua biblioteca ideale"
a cura di Archeosistemi

ore 15.30-16.30

Letture di "La grande fabbrica
delle parole" e lettura animata
con il Kamishibai de "I fantastici
libri volanti di Mr Morris
Lessmore" di William Joyce
a cura di Archeosistemi

ore 17-18

Laboratorio SegnaLibro,
il mio compagno di lettura
a cura di Archeosistemi

le iniziative per gli adulti

I racconti del quartiere
a cura di Diego Paglierani
e Franco Spazzoli



sabato 28 / 01
dalle ore 15

Con.te.sto Sant'Egidio a porte aperte

Ti invitiamo all'Open Day
della sede del quartiere
di via Cervese 1260



info e prenotazioni

partecipa.santegidio@gmail.com

Tutte le attività sono a ingresso libero.
Le attività per bambine/i, ragazze/i sono
gratuite con prenotazione obbligatoria.

UN PROGETTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



biblioteca e centro multiservizi: **ALTRO?**

contribuisci alla **raccolta di idee** online,
ci vorranno soltanto pochi minuti!



inquadra il QR code
e disegna il futuro del nuovo
hub di comunità di Sant'Egidio



UN PROGETTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



dati e partecipanti

Il percorso di ascolto nel dettaglio

Si riportano di seguito alcuni dati quantitativi e dati demografici in riferimento ai partecipanti di ciascuna fase del percorso di ascolto.

Indagine online

Sono state rilevate **137 risposte** dal 13 gennaio al 13 febbraio 2023. Il campione è così composto: 2 persone **under 18 (1,5%)**; 13 persone **tra i 19 e i 29 anni (19,5%)**; 68 persone **tra i 30 e i 45 anni (49,6%)**; 49 persone **tra i 46 e i 65 anni (35,8%)**; 5 persone **over 66 (3,6%)**.

Si è ritenuto utile determinare un ordine di grandezza per il campione, utilizzando come popolazione di riferimento quella dei residenti del quartiere Cervese Sud, pari a 13.315 abitanti (dato aggiornato al 2022; fonte OpenData Unione dei Comuni Valle del Savio). Con un livello di confidenza del 95% e un margine d'errore del 9%, il campione statistico rilevante era di 118 risposte. Alla fine della campagna il campione minimo precedentemente determinato è stato raggiunto e superato.

Interviste singole e collettive

Tra gennaio e marzo 2023 sono state svolte **11 interviste**, che hanno visto il coinvolgimento del Consiglio di Quartiere Cervese Sud, di 2 circoli scolastici (5° e 7° circolo) e di 11 organizzazioni culturali e sociali attive sul territorio, per un numero complessivo di **22 persone ascoltate**. Il 23 gennaio 2023 è stato svolto un **focus group** o intervista collettiva che ha visto il coinvolgimento del Consiglio di Quartiere Cervese Sud e di 5 organizzazioni culturali e sociali attive sul territorio, per un totale di **8 persone** presenti.

Soggetti coinvolti con le interviste

Comitato di Quartiere "Cervese Sud"

Direzione didattica 5° circolo - Sant'Egidio

Direzione didattica 7° circolo - Le Vigne

Progetto Giovani

Alchemico Tre - Compagnia teatrale

ArciRagazzi

Associazione culturale Quinte Strappate

Associazione Culturale Barbablù

Associazione L'Aquilone di Iqbal

Associazione L'isola che non c'è

AGESCI Gruppo Scout Cesena

ASP Cesena - Anziani

ASP Cesena - Centro Intercultura

ASP Cesena - Rete di Mediazione Comunitaria

Fondazione Opera Don Dino Onlus e Centri pomeridiani

Docente Liceo Scientifico Righi

Rete Abilità Diverse:

FIADDA - Associazione per i Diritti delle Persone Sorde e Famiglie

ANFFAS - Associazione Nazionale di Persone con Disabilità Intellettiva

e/o Relazionale e delle loro Famiglie

CVS- Centro Volontari della Sofferenza

137



QUESTIONARI

116 abitanti del quartiere
20 frequentatori abituali

11



INTERVISTE

2 circoli scolastici
11 realtà culturali/sociali
22 persone ascoltate

1



FOCUS GROUP

1 Consiglio di Quartiere
5 realtà culturali/sociali
8 persone

1



OPEN DAY

7 bambini (4-10 anni)
30 persone

1



CONSULTAZIONE

aperta alla cittadinanza
online dal 20 al 27 marzo

Open Day

Nel pomeriggio di sabato 28 gennaio 2023 presso l'ex scuola elementare di via Cervese 1260 si è svolto l'Open Day per la cittadinanza del quartiere. Alle attività dedicate ai più giovani hanno partecipato circa **una decina di bambini fra i 4 e i 10 anni**. Ai momenti di informazione, di ascolto delle idee e di confronto attivo dedicati agli adulti hanno partecipato **una trentina di persone**, in prevalenza **adulti** (35-54 anni), **tardo-adulti** (55-64 anni) e **giovani anziani** (65-75 anni).

Consultazione pubblica online

Dal 20 al 27 marzo 2023 è stata aperta alla cittadinanza una fase di consultazione pubblica online che ha consentito di raccogliere eventuali integrazioni alla Carta collaborativa di Con.te.sto Sant'Egidio.



gruppo di lavoro

UN PROGETTO DI

Comune di Cesena

Christian Castorri

Vicesindaco e Assessore ai Lavori Pubblici, Sport e Partecipazione

Carlo Verona

Assessore alla Cultura e Inclusione

Andrea Lucchi

Dirigente Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio

Elisabetta Bovero

Dirigente del Settore Biblioteca Malatestiana e Cultura

Paolo Zanfini

Direttore scientifico della Biblioteca Malatestiana

Silvia Canali

Responsabile Servizio Partecipazione e Servizi Operativi

Giuseppantonio Schiavone

Servizio Partecipazione

Paola Cangini

Ufficio Comunicazione e trasparenza

Alessandro Notarnicola

Capo Ufficio Stampa

COORDINATO DA

Cooperativa Sociale Smart

CON IL SOSTEGNO DI

Archeosistemi

per le attività per bambini/e

Diego Paglierani

Presidente Consiglio di Quartiere Cervese Sud

Prof. Franco Spazzoli

Consigliere Quartiere Cervese Sud

per i racconti del quartiere

PERCORSO DI ASCOLTO E COPROGETTAZIONE

Segreteria tecnica

Mappatura degli attori

Campagna di comunicazione

Progetto grafico e produzione

Interviste, focus group e ascolto attivo

Indagine collaborativa online

Analisi ed elaborazione di sintesi

Redazione report

Irene Buttà

Elisa Giagnolini

Rossana Ronconi

SOGGETTI COINVOLTI

Comitato di Quartiere "Cervese Sud"

Direzione didattica 5° circolo - Sant'Egidio

Direzione didattica 7° circolo - Le Vigne

Progetto Giovani

Alchemico Tre - Compagnia teatrale

ArciRagazzi

Associazione culturale Quinte Strappate

Associazione Culturale Barbablù

Associazione L'Aquilone di Iqbal

Associazione L'isola che non c'è

AGESCI Gruppo Scout Cesena

ASP Cesena - Anziani

ASP Cesena - Centro Intercultura

ASP Cesena - Rete di Mediazione comunitaria

Fondazione Opera Don Dino e Centri pomeridiani

Docente Liceo Scientifico Righi

Rete Abilità Diverse:

FIADDA - Associazione per i Diritti delle Persone Sorde e Famiglie

ANFFAS - Associazione Nazionale di Persone con Disabilità Intellettiva e/o

Relazionale e delle loro Famiglie

CVS- Centro Volontari della Sofferenza



report finale a cura di
Cooperativa Sociale Smart

Viale Trento 47/49,
Rovereto (Trento) 38068
info@cooperativasmart.it
www.cooperativasmart.it



Per info su Con.te.sto Sant'Egidio

www.comune.cesena.fc.it/contesto-santegidio

contesto.santegidio@comune.cesena.fc.it